



Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 131/2008

OGGETTO:

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - APPROVAZIONE VARIANTE EX ART 17, COMMA 8 L. R. 56/77, RELATIVA ALL'AREA DEL NUOVO ECOCENTRO E PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE "EX OFFICIO" INTRODOTTE DALLA REGIONE PIEMONTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "AREA ELBI" E CONTESTUALE VARIANTE N. 6.

L'anno **Duemilaotto** addì **trenta** del mese di **Ottobre** alle ore **18:29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

1	ACCOSSATO SILVANA		
2	BARACCO PASQUALE	12	GALA VITO
3	BARBUTO ANTONINO	13	GIACALONE LUIGI
4	BONAFE' ALDO	14	GIACOSA ENRICO
5	BROGLIO CLAUDIO	15	GRECO ANGELO
6	CAVALLERO MARIO	16	LANZANO LUCA
7	CIANCI FRANCESCO	17	MARTINA SILVIO
8	CIRELLA OTTORINO	18	MELLACE MICHELE
9	D'AMICO GIORGIO	19	MONASTRA SALVATORE
10	DI FILIPPO GERARDO ANDREA	20	NEGRO IVANA
11	FICHERA ROSARIO FABIO	21	PERNO GIUSEPPE
		22	PIRRELLO GIANFRANCO
		23	ROSANO CIRO
		24	ROSSI MAURO
		25	SANGUINETTI LUCETTA
		26	SCIARRINO TIZIANA
		27	SUPERBO GIUSEPPE
		28	TENIVELLA FRANCO
		29	TORRE MARIA CARMELA
		30	TURONE GAETANO
		31	VALENTINO BARTOLOMEO

Dei suddetti Consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

BARACCO PASQUALE, CIRELLA OTTORINO, NEGRO IVANA.

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

GATTI CARLA, PESCE GIOVANNI, CAPPADONIA NICOLA, PLANTAMURA ROMANO, SCOLARO MARCO, AMBROGIO ROMINA.

Il Presidente del Consiglio MARTINA SILVIO assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. TOMARCHIO ANGELO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 28 Consiglieri su 31 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – APPROVAZIONE VARIANTE EX ART 17, COMMA 8 L. R. 56/77, RELATIVA ALL’AREA DEL NUOVO ECOCENTRO E PRESA D’ATTO DELLE MODIFICHE “EX OFFICIO” INTRODOTTE DALLA REGIONE PIEMONTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO “AREA ELBI” E CONTESTUALE VARIANTE N. 6.

L’Assessore alle Politiche Territoriali a nome della Giunta Comunale propone l’adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all’esame della II^a Commissione Consiliare in data 22 ottobre 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Collegno:

- è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.) approvato con D.G.R.P. n. 10-9436 del 26.05.2003;
- con deliberazione del C.C. n. 92 del 18.09.2003 e successiva n. 93 del 18.09.2003 ha apportato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione ed è stato preso atto delle modifiche apportate “ex officio” dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell’art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione del C.C. n. 7 del 25/02/2004 ha approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 1 al P.R.G.C., relativo a modifiche della viabilità, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione del C.C. n. 45 del 21/04/2004 ha approvato la variante urbanistica inerente lo spostamento dell’area camper in corso Pastrengo ai sensi dell’art. 17 commi 8 e 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del C.C. n. 47 del 23/03/2005 ha approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 2 al P.R.G.C., relativo alla modifiche delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del C.C. n. 136 del 27/10/2005 ha approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 3 al P.R.G.C., relativo all’individuazione di impianto tecnologico in ambito normativo “Il Parco Agronaturale della Dora” connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica “Salto 3”, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del C.C. n. 158 del 15/12/2005 ha approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 4 al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 ha assunto la Variante al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l’insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona “Cascina Canonica”;
- con deliberazione C.C. n. 111 del 09/11/2006 ha approvato il progetto definitivo di variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e

s.m.i.;

- con deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 ha preso atto del verbale della conferenza di servizi del 12/09/2006 ed ha approvato la variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive – Società SAIT Abrasivi – per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell'area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P.;
- con deliberazione C.C. n. 127 del 20/12/2006 ha approvato il progetto definitivo di variante n. 7, parziale, relativa al recepimento del progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento "v.le Certosa - Ponte sulla Dora - tangenziale" e riassetto del comparto della grande struttura di vendita in zona Cascina Canonica;
- con deliberazione del C.C. n. 74 del 21/06/2007 ha approvato il Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente (dal titolo "Documento Programmatico, finalizzato alla successiva redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'ampliamento dell'area industriale di questo Comune, sita tra la tangenziale nord e la ex S.S. 24 – ex art. 31 ter, comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i.");
- con deliberazione C.C. n. 88 del 24/07/2007 ha approvato il progetto definitivo di variante n. 8, parziale, riguardante "Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/1998 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 29, comma 3, dell'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i.";
- con deliberazione del C.C. n. 89 del 24/07/2007 ha adottato il progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i. I documenti in oggetto sono stati approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 57 – 8117 in data 28.1.2008. con modifiche "ex officio" ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56;
- con deliberazione C.C. n. 94 del 24/07/2008 ha approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 10 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del comparto B del Piano Particolareggiato "Area Centrale.

Atteso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 01.10.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata individuata la localizzazione per un **nuovo centro di conferimento comunale per i rifiuti differenziati ("ecocentro")**;
- La necessità di una rilocalizzazione del servizio si è presentata in relazione all'inadeguatezza, rispetto alle nuove esigenze, della struttura attuale di Via XX settembre;
- La scelta è maturata a seguito di un percorso analitico sviluppatosi attorno ad elementi di funzionalità, fra i quali emergono le caratteristiche proprie dell'area, la centralità rispetto al territorio urbanizzato, la buona accessibilità veicolare;
- Il nuovo sito – collocato a fianco dell'area sosta camper comunale nei pressi del viale Certosa – è prossimo alla viabilità principale di accesso alla città (soprattutto nella previsione di prolungamento del viale Certosa verso la Tangenziale), adeguatamente distanziato da insediamenti residenziali ed inserito in un contesto a prevalente destinazione

tecnologica-terziaria-produttiva (deposito della metropolitana / area industriale di via De Amicis) nonché a servizi;

- A livello urbanistico, al fine garantire la formale compatibilità dell'ecocentro (nella sostanza già qualificabile come un servizio) con le destinazioni previste dal P.R.G.C., si configura la necessità di operare una variante-non-variante ex art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 s.m.i. per ridefinire in *ecocentro comunale* parte dei servizi già classificati come *parcheggio alberato e area sosta camper e servizi connessi*.

Considerato che:

- Il Progetto definitivo di **Variante n. 6, strutturale, con contestuale P.P. "area ELBI"**, è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 89 del 24.07.2007 e n. 128 del 15.11.2007 e poi successivamente inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione definitiva;
- L'istruttoria regionale ha rilevato la necessità di approfondimenti e di alcune modifiche agli elaborati considerate di modesta entità (chiarimenti su singole prescrizioni e adeguamenti a norme di legge) e perciò apportate *ex officio* ai sensi dell'art. 15 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i. (rif. allegato A) alla DGR n. 57-8117 del 28.01.2008 di approvazione generale della Variante);
- Fra le varie modifiche inserite nella DGR regionale (comunque da recepirsi integralmente negli elaborati di PRGC e di P.P.), per lo più di modesta entità, si segnalano i seguenti aspetti particolarmente significativi:
 - o Necessità di adeguare il perimetro della localizzazione "L2 Fermi", includendovi *"...tutte le aree afferenti il centro commerciale e le medie e grandi strutture di vendita previste (aree per servizi, fabbisogno di posti auto, aree di carico scarico)..."*;
 - o Necessità di porre attenzione alle potenziali problematiche di carattere acustico derivate dalla vicinanza di insediamenti di diversa destinazione, ribadendo nella scheda progettuale dell'area di trasformazione gli adempimenti necessari in materia, e richiedendo di predisporre una specifica valutazione acustica sulle attività insediate negli edifici limitrofi all'ambito di intervento residenziale.
Si richiede infatti di *"... valutare l'eventuale, diversa localizzazione degli edifici in progetto, al fine di realizzare una adeguata fascia di arretramento, se necessaria, o predisporre opportuni interventi di mitigazione del potenziale inquinamento acustico..."*;
 - o Necessità di rilocalizzare, in fase esecutiva, l'area carico-scarico merci del centro commerciale, trasladola verso ovest per quanto necessario ad evitare inconvenienti di carattere acustico nei confronti delle residenze in progetto;
- La documentazione di approfondimento acustico è pervenuta in data 07.10.2008, prot. 58809, trasmessa dai soggetti attuatori e redatta da tecnici competenti in materia a seguito di tavoli di lavoro svolti di concerto con gli uffici comunali;
- In base a quanto rilevato sono emerse criticità in materia acustica legate all'attività produttiva a ridosso del lato est dell'ambito di intervento nei confronti dei due fabbricati residenziali previsti in prospicenza, risolvibili solo attraverso l'allontanamento di quest'ultimi dalla sorgente rumorosa e prevedendo in fase attuativa idonee opere di mitigazione a protezione dei ricettori sensibili esposti;
- Parimenti, i problemi connessi all'eccessiva rumorosità prevista per le attività di carico-

scarico merci presso la piastra commerciale si ritengono risolvibili mediante la rilocalizzazione dell'area deputata in posizione meno impattante nei confronti dei nuovi edifici residenziali;

- Per questi motivi, unitamente alle valutazioni previsionali di impatto e clima acustico ed alla caratterizzazione delle emissioni sonore inquinanti, è pervenuta da parte dei soggetti attuatori una soluzione alternativa operante alcune modifiche all'assetto planimetrico del Piano Particolareggiato, finalizzata a garantire ai fabbricati residenziali minima esposizione, nel rispetto di quanto proposto nelle Relazioni di approfondimento ed in sostanziale recepimento di quanto evidenziato dalla Regione nella DGR di approvazione della Variante;
- Si rende perciò necessario recepire le variazioni ai documenti del PRGC e del Piano Particolareggiato "Area ELBI" dettate dalle modifiche *ex officio* regionali e scaturite dagli approfondimenti descritti, andando così ad integrare, in termini non sostanziali, l'originaria versione del progetto definitivo a suo tempo adottato dal Consiglio Comunale, con particolare riferimento a:
 - o PRGC – modifiche testuali (relazione illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione) e ripermimetrazione della localizzazione commerciale "L2 Fermi";
 - o Piano Particolareggiato "Area ELBI" - Ribaltamento dei due fabbricati residenziali previsti in UMI 2 con conseguente riposizionamento delle aree a servizi afferenti, nonché traslazione verso Via Fermi dell'area carico-scarico merci prevista nella fondiaria della piastra commerciale con conseguente rilocalizzazione dell'area a servizi ivi presente.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare il fascicolo "Variante al PRGC correlata all'individuazione dell'area da adibire a centro di conferimento comunale per i rifiuti differenziati (ex art. 17, comma 8, L.R. 56/77 e s.m.i.)" a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente [allegato **sub A**] quale parte integrante e sostanziale];
- prendere atto delle modifiche *ex officio* ai sensi dell'art. 15 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i., recepite nel fascicolo "Piano Particolareggiato "Area ELBI" e contestuale Variante n. 6, strutturale, al vigente PRGC - Documento tecnico di recepimento delle modifiche "ex officio" (ai sensi dell'art. 15, comma 11, l.r. 56/77 e s.m.i.) della Regione Piemonte di cui all'allegato a) della D.G.R. n. 57-8117 del 28.01.2008" a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, ed i relativi sub-allegati facenti parte del P.P. "Area ELBI":
 - o Elaborato n. 2 – Norme tecniche di attuazione;
 - o Tav. 2.1 – Azzonamento e destinazioni d'uso. scala 1:1000;
 - o Tav. 2.2 – Aree per servizi pubblici ex art.21 L.R. 56/77 Tipologie e Regimi scala 1:1000;
 - o Tav. 2.3 – Classificazione Urbanistica delle Aree scala 1:1000;
 - o Tav. 2.4 – Tavola delle destinazioni d'uso e verifica DCR 563/99 e sue ss.mm. scala 1:2000;
 - o Tav. 2.5 – Azzonamento, Aree per Servizi , Classificazioni, suddivise per UMI sc. 1:2000;
 - o Tav. 2.6 – Planimetria generale su larga scala – interconnessioni urbane viarie scala 1:5000;
 - o Tav. 2.7 – Planimetria generale dell'intervento su rilievo catastale aggiornato scala 1:1000;
 - o Tav. 2.8 – Tavole previsioni di P.R.G.C. vigente con inserimento nuovo assetto sc 1:2000;

[allegati **sub B**) quale parte integrante e sostanziale];

- dare atto che i seguenti elaborati di P.R.G.C. sono adeguati secondo le risultanze di cui agli allegati sub A) e sub B):
 - o Relazione illustrativa;
 - o Norme tecniche di attuazione;
 - o Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
 - o Tavola n. 2.2 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 3.2 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 4.2 – Tavola dei servizi esistenti – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – parte ovest in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 5.2 – Tavola dei servizi in progetto – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 6.1.2 – La città sotterranea – rete gas – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 6.2.2 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 6.3.2 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 6.4.2 – La città sotterranea – rete fognaria – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 7.2 – Inquadramento normativo – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - o Tavola n. 8.22 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - o Tavola n. 11.7.2 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte est in scala 1:5000;
 - o Tavola n. 13 – Tavola di inquadramento normativo in scala 1:6000;
 - o Tavola n. 13.1 – Tavola della viabilità in scala 1:6000;
 - o Tavola n. 14.1 – Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC – tavola completa in scala 1:6000;
- [allegati **sub C**) quale parte integrante e sostanziale].

Vista la L. 17.8.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria;

DELIBERA

- 1) Approvare, ai sensi dell'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i., il fascicolo “Variante al PRGC correlata all'individuazione dell'area da adibire a centro di conferimento comunale per i rifiuti differenziati (ex art. 17, comma 8, L.R. 56/77 e s.m.i.)” a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente [allegato **sub A**) quale parte integrante e sostanziale];
- 2) Prendere atto delle modifiche *ex officio* ai sensi dell'art. 15 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i., recepite nel fascicolo “Piano Particolareggiato “Area ELBI” e contestuale Variante n. 6, strutturale, al vigente PRGC - Documento tecnico di recepimento delle modifiche “ex officio” (ai sensi dell'art. 15, comma 11, l.r. 56/77 e s.m.i.) della Regione Piemonte di cui all'allegato a)

della D.G.R. n. 57-8117 del 28.01.2008” a firma dall’Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, ed i relativi sub-allegati facenti parte del P.P. “Area ELBI”:

- Elaborato n. 2 – Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 2.1 – Azzonamento e destinazioni d’uso. scala 1:1000;
- Tav. 2.2 – Aree per servizi pubblici ex art.21 L.R. 56/77 Tipologie e Regimi scala 1:1000;
- Tav. 2.3 – Classificazione Urbanistica delle Aree scala 1:1000;
- Tav. 2.4 – Tavola delle destinazioni d’uso e verifica DCR 563/99 e sue ss.mm. scala 1:2000;
- Tav. 2.5 – Azzonamento, Aree per Servizi , Classificazioni, suddivise per UMI sc. 1:2000;
- Tav. 2.6 – Planimetria generale su larga scala – interconnessioni urbane viarie scala 1:5000;
- Tav. 2.7 – Planimetria generale dell’intervento su rilievo catastale aggiornato scala 1:1000;
- Tav. 2.8 – Tavole previsioni di P.R.G.C. vigente con inserimento nuovo assetto sc 1:2000;

[allegati **sub B**) quale parte integrante e sostanziale];

3) Dare atto che i seguenti elaborati di P.R.G.C. sono adeguati secondo le risultanze di cui agli allegati sub A) e sub B):

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
- Tavola n. 2.2 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 3.2 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 4.2 – Tavola dei servizi esistenti – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 5.2 – Tavola dei servizi in progetto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.1.2 – La città sotterranea – rete gas – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.2.2 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.3.2 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.4.2 – La città sotterranea – rete fognaria – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 7.2 – Inquadramento normativo – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 8.22 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 11.7.2 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 13 – Tavola di inquadramento normativo in scala 1:6000;
- Tavola n. 13.1 – Tavola della viabilità in scala 1:6000;
- Tavola n. 14.1 – Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC – tavola completa in scala 1:6000;

[allegati **sub C**) quale parte integrante e sostanziale];

4) Individuare quale Responsabile del Procedimento in argomento l’Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente;

5) Dare atto che, con l’approvazione della variante di cui al punto 1) del presente dispositivo, si quantifica l’ammontare dell’incentivo alla pianificazione, ex art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006

e s.m.i., nell'importo complessivo di €7.500,00= (pari al 50% dell'incentivo dovuto per un atto di pianificazione ordinario), che trova copertura al capitolo 31062 – artt. 172-173 “Incentivo pianificazione L. 109/94-Oneri diretti e riflessi” del P.E.G. del corrente esercizio che offre la voluta disponibilità;

6) Dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente per gli atti conseguenti ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000;

7) Trasmettere la presente deliberazione per conoscenza alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione dell'Assessore PLANTAMURA, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri CAVALLERO, GIACOSA, BROGLIO, VALENTINO, PERNO, TORRE, GRECO, D'AMICO e GALA, il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico e trascritto ai sensi dell'art. 112 del regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Udito in particolare il Consigliere D'AMICO dichiarare che il Gruppo di ALLEANZA NAZIONALE abbandona la sala al momento della votazione, quindi escono i Consiglieri D'AMICO, FICHERA e GIACOSA; pertanto i presenti sono 25;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che se segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 24 (Assenti: BARACCO, CIRELLA, D'AMICO, FICHERA, GIACOSA, NEGRO, TURONE)

Votanti n. 23;

Astenuti n. 1 (GALA);

Voti a favore n. 18;

Voti contrari n. 5 (BROGLIO, CAVALLERO, DI FILIPPO, PERNO, TORRE)

Pertanto a maggioranza, la proposta è approvata;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti n. 24 (Assenti: BARACCO, CIRELLA, D'AMICO, FICHERA, GIACOSA, NEGRO, TURONE)

Votanti n. 23;

Astenuti n. 1 (GALA);

Voti a favore n. 18;

Voti contrari n. 5 (BROGLIO, CAVALLERO, DI FILIPPO, PERNO, TORRE)

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che rientrano in sala i Consiglieri D'AMICO, FICHERA e GIACOSA del Gruppo Consiliare di ALLEANZA NAZIONALE; pertanto i presenti sono 28.

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO TOMARCHIO

IL PRESIDENTE

F.TO MARTINA